

l'annuncio

Il 25 maggio la prima enciclica di Leone XIV dedicata all'IA

BORGO PIO

18_05_2026



Che Leone XIV avrebbe dedicato (almeno) un documento del magistero all'intelligenza artificiale era apparso chiaro già all'indomani dell'elezione. Un documento così atteso da confonderne la preparazione con quella dell'esortazione *Dilexi te*, poi effettivamente promulgata il 4 ottobre. Della misteriosa enciclica qualche mese fa era già filtrato il

titolo: *Magnifica humanitas*.

Ora la Sala Stampa vaticana ha reso noto che l'attesa prima enciclica del pontificato leonino «sulla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale» è stata promulgata venerdì 15 maggio, a 135 anni dalla *Rerum novarum* di Leone XIV. Lunedì 25 maggio sarà presentata nell'Aula del Sinodo, in presenza del Papa stesso (forse un *unicum* nella presentazione dei documenti pontifici) dai cardinali Fernández e Czerny e dalla prof.ssa Anna Rowlands (Teologia politica, inclusa la Dottrina Sociale della Chiesa, ed etica teologica delle migrazioni umane, Dipartimento di Teologia e Religione della Durham University, Regno Unito), da Christopher Olah (co-fondatore di Anthropic e responsabile della ricerca sull'interpretabilità dell'intelligenza artificiale) e dalla prof.ssa Leocadie Lushombo i.t. (Teologia politica e Pensiero sociale cattolico, Jesuit School of Theology / Santa Clara University, California). Dopo la conclusione del segretario di Stato Parolin seguiranno l'intervento e la benedizione di Leone XIV.